

STORIA DI COPERTINA | **PERCHÉ IL SESSO LO FACCIAMO POCO E MALE**

Svegliati, maschio!

Secondo la Federazione europea di sessuologia, in 10 anni si è ridotto di due terzi il desiderio maschile degli italiani. Che ne è

del mito dei latin lover?

Troppo stressati, **inibiti dall'eccessiva iniziativa femminile**, stanchi di sentirsi sotto esame. Al punto di preferire l'astinenza, l'autoerotismo e il mondo hard di internet.

DI DONATELLA MARINO, ANTONELLA PIPERNO, LUCIA SCAJOLA

Sarà colpa del trauma da eliminazione mondiale dell'Italia calcistica, come nel caso dell'autore televisivo protagonista del seguente racconto-confessione agli amici maschi, tutti quarantenni di successo come lui: «Ci siamo conosciuti a una festa, lei era bella, aveva un vestitino corto, i tacchi alti. Siamo finiti a letto. Solo che io due minuti dopo ero stufo, già pensavo a De Rossi».

Saranno lo stress, il caldo, la preoccupazione per la crisi economica e gli equilibri politici. Saranno la concorrenza del meno impegnativo mercato hard internetiano, l'inquinamento che, secondo le ultime ricerche, influirebbe sul testosterone. Sarà che le donne si sono mascolinizzate e i maschi femminilizzati, tanto che ormai in Italia sono 353 mila (con una crescita del 23 per cento in cinque anni) gli uomini-mammi che, come il calciatore Cristiano Ronaldo, decidono di allevare un figlio da soli. Il punto è che in 10 anni, secondo la Federazione europea di sessuologia, il calo del desiderio maschile in Italia è triplicato (dal 4 al 12 per cento) mentre quello femminile è rimasto stabile.

Vincenzo Gentile, presidente della Società italiana di andrologia, stima invece che giustificandola puntualmente come «momento di stanchezza» soffre temporaneamente di anorexia sessuale un italiano su quattro, «anche per lo stress economico e professionale». Si erotizzano, insomma, le carriere, i budget, e sono tante le donne che a fine serata restano con i tanga intonsi, come si evince dalle grida di dolore che si innalzano nelle cene al femminile, su Facebook e nei forum.

Scriva Kate, 40 anni, su *Alfemminile.com*: «Da tre anni ho un compagno, la prima notte non mi ha fatto chiudere occhio. Adesso è svegliato, il suo massimo, ogni tanto, è stendersi sul letto a pancia in su, senza neanche un bacio. Mi sembra di fa-



Io & George

Elisabetta Canalis (foto), 32 anni, la donna più invidiata d'Italia: dal luglio 2009 è fidanzata con George Clooney (a pagina 64 la loro love story).

«Povera stampa italiana, fatta di gossip. Pago il prezzo della felicità»



RANKIN/TRUNKARCHIVE/CONTRASTO

STORIA DI COPERTINA | **PERCHÉ IL SESSO LO FACCIAMO POCO E MALE**

TEST SCOPRI QUANTO

re l'amore con un morto». «Benvenuta nel club» la risposta di tante del forum.

Ma non sono solo le quarantenni a doversi vedere con la routine ammazzalibido. Del compito di vivacizzare con accessori vari il sesso si prende carico, secondo una ricerca della Durex, la fascia delle 18-35enni. Sono loro (rappresentano il 76 per cento dei compratori, gli uomini si fermano al 24) le protagoniste dello shopping per la linea Toys ricca di oli erotizzanti, preservativi aromatizzati e anelli vibranti. Forse comprano tanto perché si sentono in colpa. Chiarisce la sessuologa Marinella Cozzolino: «Gli uomini spesso si astengono perché si sentono sotto esame. A differenza delle loro madri che non avevano termini di paragone, le donne oggi chiedono, confrontano e soprattutto parlano tra loro».

La sostiene la collega Roberta Giommi: «Per stimolare i loro partner spesso le donne esagerano, usando anche in modo grottesco la lingerie al posto della testa. Per gli uomini rappresenta un'ennesima pretesa».

È spiazzato, a sorpresa, anche il conduttore Rai Valerio Merola, soprannominato «Merolone» proprio per le dimensioni del suo sesso: «Mi è capitato che già a tavola qualcuna chiarisse posizioni e giochini preferiti. Un conto è sussurrare un desiderio erotico all'orecchio, un altro il planning sessuale».

Si allinea pure Camila Raznovich, 36 anni: «I nostri cambiamenti hanno mandato l'uomo in palla. Abbiamo sbagliato nel volerli assomigliare in tutto, persino nell'ostentazione dell'orgasmo». La conduttrice, dotata di compagno e figlia, dovrà impegnarsi molto. Chiara Simonelli, vicepresidente della Federazione europea di sessuologia, indica infatti nelle coppie consolidate di estrazione medio-alta, 40 anni circa, quelle che rischiano di limitarsi anche a soli due o tre rapporti l'anno. «Soprattutto se il partner è fra quelli che legano il sesso alla conquista, se il suo è un erotismo predatorio che non prevede intimità: affetto e amore gli inibiscono il desiderio». Simonelli individua tre categorie: «il semplicione», che sebbene al sesso vero preferisca quello virtuale, non capisce di cosa si lamenti la moglie visto che lui la ama e provvede alla famiglia; «il rigido», che trasgredisce con le prostitute, il massimo della non intimità, che alimenta però il suo senso di colpa; e «il macho rivisitato» che alla moglie preferisce, alternandoli a seconda degli stati d'animo, avventurette, i molto in voga trans e chat a luci rosse. Come Luca, 30 anni, e Marco, 50, racconta Giommi, sorpresi a tarda notte dalle mogli snobbate a letto «a praticare autoerotismo davanti al computer».

Se loro si sono cosparsi il capo di cenere c'è chi, come Andrea Bottino, 33 anni, imprenditore milanese, difende la scel-

Quindici domande per capire a che tipologia d'uomo appartenete. Un «divertissement» (studiato da Serena Viviani) che aiuta a capire la vostra attrazione per il gentil sesso. Se, insomma, siete erotici o pigri, «assatanati» o indifferenti.

1 Nella maggior parte dei casi «sperimentati», come descrivereste il desiderio?

- a** una folata di vento che arriva all'improvviso
- b** un fuoco che si accende lentamente
- c** un germoglio da coltivare con cura
- d** un amico con il quale dialogare

2 Un collega si vanta di una notte di fuoco, con cinque «round» consecutivi...

- a** non gli credo
- b** lo ascolto con curiosità
- c** provo un pizzico di invidia
- d** detesto chi vanta le proprie imprese

3 Vi si presenta l'occasione di far l'amore nella toilette di un aereo...

- a** troppo scomodo: rinuncio
- b** che vergogna, se mi scoprono... rinuncio
- c** è un'esperienza da provare
- d** lo troverei intrigante

PUNTEGGIO

	a	b	c	d
1	9	3	6	0
2	0	3	6	9
3	9	6	3	0
4	3	0	6	9
5	9	0	3	6
6	0	6	3	9
7	0	3	6	9
8	3	0	9	6
9	9	6	0	3
10	0	6	3	9
11	0	3	6	9
12	3	0	6	9
13	9	6	3	0
14	0	3	6	9
15	3	0	6	9

Fino a **27 punti**

Siete esemplari da salvaguardare, come i panda o i gorilla: una specie in via di estinzione. L'Homo non proprio sapiens (direbbe qualche femmina ipersensibile), ma che dà certezze, almeno tra le lenzuola. Perché sapete ciò che volete, non cambiate idea facilmente, non tentate di compiacere la partner. Ma soprattutto perché l'erotismo per voi è un impulso dalle regole precise, un appetito da soddisfare, nonché un salutare esercizio fisico.

SEI VIRILE

4 Che effetto vi farebbero le avance molto esplicite di una ragazza?

- a** dipende dalla ragazza!
- b** piacevole, eccitante
- c** mi farebbero un po' paura
- d** mi farebbero scappare

5 Siete stesi su un divano, in due, a guardare un appassionante evento sportivo. Vi viene voglia di fare l'amore...

- a** impossibile, se l'evento mi interessa molto
- b** cercherò di fare una cosa veloce
- c** farò durare a lungo i preliminari, sbirciando la tv
- d** se l'evento mi «prende», si può anche rimandare!

6 Le fantasie erotiche sono da realizzare?

- a** sì, se si trova la partner giusta
- b** sono più una «fonte di ispirazione»
- c** in genere sono improponibili
- d** le fantasie sono fantasie.

7 Vi sarebbe più difficile dedicarvi al sesso...

- a** dopo aver mangiato o bevuto troppo
- b** dopo una giornata molto stressante
- c** se sono di pessimo umore
- d** se ho altro per la testa

8 Voi avete voglia di fare l'amore, la vostra partner no...

- a** so come risvegliarla
- b** ci provo, poi vedremo
- c** lascio perdere
- d** passa la voglia anche a me

9 Vi ritrovate a letto per la prima volta con una donna conosciuta da poco. Vi chiedete come andrà?

- a** sì, temo un po' il suo giudizio
- b** sì, ma senza timori
- c** no, so già che cosa voglio
- d** no, in genere si capisce prima che tipo è lei

10 Potreste chiedere ispirazione al «Kamasutra»?

- a** no/non so che cosa sia
- b** no, meglio seguire l'istinto
- c** perché no? Dovrei approfondire
- d** sì, credo di sì

11 Vi è mai capitato di fare qualcosa, a letto, solo per compiacere la partner?

- a** no e non succederà mai
- b** no, ma potrebbe succedere
- c** sì, qualche volta
- d** sì, diverse volte

12 Vi interessano le fantasie erotiche della partner?

- a** sì, può essere eccitante condividerle
- b** sarebbe bello realizzarle!
- c** no, penso che debbano rimanere segrete
- d** no, avrei paura di conoscerle

13 Con chi preferireste parlare di un problema sessuale?

- a** un sessuologo
- b** un amico
- c** la mia partner
- d** nessuno

14 Vi capita di avere pensieri erotici durante la giornata?

- a** sì, legati a qualcosa che vedo/ascolto
- b** sì, legati a qualcosa che mi viene in mente
- c** sì, e non so da dove vengano
- d** no, molto raramente

15 In albergo, nella stanza accanto, qualcuno fa l'amore in modo rumoroso...

- a** mi incuriosisce capire chi è
- b** ascolto: può essere eccitante
- c** se ho sonno, mi darebbe fastidio
- d** lo troverei imbarazzante

Da **28 a 54 punti**

Qualcosa scricchiola, nel complicato meccanismo della sessualità, ma nulla è perduto. Siete assolutamente recuperabili. Se il desiderio dà segni di stanchezza (o tende al letargo), la terapia migliore sarebbe una partner brillante. Ma potreste anche pensare a un aiutino chimico. Perché detestate le complicazioni e le introspezioni: se un problema si può superare, o almeno mettere a tacere con una pillolina, preferite non porvi altre domande. E soprattutto non porne alla vostra partner.

Da **55 a 81 punti**

Non sapete bene dove abiti il desiderio. Constatate a volte con stupore di essere divertiti, intrigati o eccitati da stimoli che ritenevate «improbabili». Che sia questa la chiave di volta per il risveglio? Cercare nuove emozioni. Siete facili alla noia e ai rancori, non proprio brillanti quanto a fantasia, perciò potreste cercare ispirazione sul web o decidere di superare le solite categorie sessuali: dove, quando, con chi... Uomo, donna o altro poco importa: basta evitare noie e la noia.

Da **82 a 108 punti**

Il desiderio non domina i vostri pensieri, non vi spinge alla ricerca di nuovi incontri. La mancanza di desiderio non vi preoccupa, non vi spinge a cercare rimedi. Sembrate distratti e facilmente distraibili. Lo stress del lavoro cancella ogni voglia; ma basta anche meno: un attacco di pigrizia o un leggero malessere. E, ancora, un film in tv, una scorribanda su internet, un nuovo giocattolo tecnologico da studiare e persino un pisolino sull'amaca. Tutto può costituire un'alternativa più attraente, e meno faticosa.

Oltre **108 punti**

Il genere femminile vi appare come un esercito in assetto di guerra più che una folla tentatrice. Chi vi ha costretti a ripiegare, anzi a ripiegarvi su voi stessi? Troppa baldanza, in una donna, vi spaventa; troppa timidezza vi scoraggia. Potete superare i vostri timori con incontri anonimi ma senza sapore. O con una partner rassicurante, paziente, stimolante. Ma se vi siete rifugiati in trincea, è perché una simile donna non l'avete incontrata. E forse dubitate che esista.

STORIA DI COPERTINA | **PERCHÉ IL SESSO LO FACCIAMO POCO E MALE**

«Sono i ritmi frenetici delle città a uccidere il desiderio sessuale, gli uomini, soprattutto al Nord, sono troppo concentrati sulle carriere. Girando per lavoro nelle isole italiane ho scoperto che lì l'inappetenza sessuale non esiste».

Teresa Mannino, attrice e conduttrice

«Di virago, in giro, mica ce ne sono così tante. E comunque, tutto sommato, la loro grinta mi diverte. Certi comportamenti maschili, un po' ostentati dalle donne, sono più un segno di insicurezza che di consapevolezza di sé».

Matteo Marzotto, imprenditore, presidente Enit

«Siamo molto più fragili oggi, mentre certe donne sono maschi nella testa. Una volta quelle così le individuavi a occhio: oggi si nascondono sotto abiti femminili. Accidenti, ho risposto, io che non amo le interviste...».

Sergio Dompè, presidente della Farminindustria

«Cominciamo noi a fare l'esame di coscienza: lo vogliamo cacciatore e seduttore? In primis, facciamo noi le femmine».

Camila Raznovich, conduttrice tv

«Poveri uomini: le donne possono affrontare una notte di sesso anche se svogliate. Loro no, ossessionati come sono dal loro organo, un «navigator» che non sempre risponde ai comandi. Forse per questo oggi preferiscono erotizzare il potere, il successo, i soldi. Meglio comandare che fottere, come insegna il famoso detto».

Simona Izzo, regista e attrice

ta virtuale: «Il sesso con la fidanzata è più faticoso e prevedibile: come molti miei amici mi diverto molto di più su *Vouporn.com*. Non siamo perversi, viviamo il nostro tempo».

Non che i ventenni, ancora lontani da legami impegnativi, se la passino meglio. Cristina Del Basso 23 anni, star del *Grande fratello 9*, adesso sostiene di essere felicemente fidanzata. In passato però con la sua sesta di seno ha messo in fuga molti maschi e ora racconta che tante sue amiche «devono pregare i loro partner per una notte di sesso». Non a caso al-

l'Associazione italiana di sessuologia clinica si presentano spesso ragazze per un appuntamento con l'andrologo: «Chiedono il Viagra, da mettere in borsa». E non da somministrare a partner cinquantenni, ma ai loro coetanei, sempre più spaventati e orientati a soddisfarsi su internet. Scrive una 23enne al forum *Girlpower*: «Convivo con il mio ragazzo che ne ha 33. Ultimamente è diventato difficile fare sesso, non ha mai voglia, ho cercato di parlargliene ma mi dice sempre di stare tranquilla...».

Giommi, che ha appena pubblicato *Sesso under 18. Tutto quello che gli adolescenti vogliono sapere* (Sperling & Kupfer), sostiene che anche i sedicenni so-

no spiazzati da coetanee sempre più disinibite: «Sentendo le loro chiacchiere da bar si convincono che siano più brave a letto, temono confronti con i partner precedenti. E desistono».

Possibile che il mondo sia diviso in donne assatanate e poveri uomini che vorrebbero essere solo lasciati in pace? O in «maschi-bamboccioni» cui, come sostiene Natalia Aspesi che osserva i sentimenti italici sul *Venerdì* nella rubrica «Questioni di cuore», «per eccitarsi basterebbe il pizzo di una giarrettiiera negato da donne sempre più concentrate nella professione?».

La questione è più complessa. L'antropologo Franco La Cella, dopo *Modi bruschi* (Elèuthera), sviscera gli uomini anche



STORIA DI COPERTINA | **PERCHÉ IL SESSO LO FACCIAMO POCO E MALE**

«Le donne stanno perdendo interesse per i maschi e viceversa: tutta colpa delle pari opportunità che hanno annullato la diversità, anche sessuale. La donna che conosco io a letto non prende l'iniziativa: di quelle così, non ne ho mai viste».

Vittorio Sgarbi,
critico d'arte

«Mi piace essere quello che sceglie e guida il gioco. Detesto le donne che già a cena elencano posizioni e giochi erotici che sarei tenuto a fornire nel dopocena. Le liquido prima: un conto è sussurrare una fantasia, altro è il planning erotico».

Valerio Merola, conduttore

«Non so cosa stia capitando agli uomini. Sempre stanchi e stressati. Già dopo 8 mesi di relazione le mie amiche devono pregarli per una performance sessuale. Il fidanzato di una bellissima preferiva andare a funghi».

Cristina Del Basso,
showgirl

«In discoteca sono troppe le ragazze disponibili. Manca il gioco della conquista, la suspense erotica cade».

Andrea Fachinetti,
attore

«La crisi economica ha ripercussioni sulla vita sessuale. Ma l'istinto, magari potenziato dal Viagra, non si estingue con facilità. Se il disinteresse vi suona eccessivo, meglio indagare: può essere che trovi soddisfazione altrove».

Melania Rizzoli, medico
e deputato del Pdl

Uccidere per amore (non malato)

CRONACA NERISSIMA Non sono uomini che odiano le donne. Sono uomini come tanti e raramente hanno gravi disturbi di personalità. Questo è l'identikit di quanti, dai 16 anni in su, non accettando di essere scaricati, uccidono. Un fenomeno, il femminicidio, che come testimoniano gli ultimi dati Eures è in aumento, con il 70,7 per cento dei delitti compiuti all'interno di contesti familiari. E che si può analizzare su due fronti: «Uno socioculturale e uno nel rapporto con l'altro sesso» spiega Laura Volpini, psicoterapeuta e docente di psicologia giuridica alla Sapienza di Roma. «Sono uomini che non accettano il rifiuto e la separazione. In questi casi assistiamo a una forma d'irrigidimento della relazione, collegata alla difficoltà di sostenere l'intraprendenza, l'autonomia e l'auto-determinazione femminile di oggi». Non solo: «Hanno una forma morbosa di senso di proprietà».

in *Desiderio al maschile* (Nottetempo), in libreria a ottobre. Afferma che «il sesso ormai è ridotto a un test. Dobbiamo dimostrare di essere sempre all'altezza di una società che da una parte ci impone la corsa al successo, dall'altra ci inganna convincendoci anche attraverso la pubblicità che tutti fanno continuamente l'amore. E colpevolizzandoci se noi non abbiamo il tempo e la forza di farlo».

La Cecla se la prende anche con i medici, «che hanno medicalizzato, con il Viagra, il nostro erotismo». Ma l'uomo, sostiene, «non è una pompa, ha bisogno di emotività». Tanto che la pillola blu non funziona

sempre, come precisa il docente di sessuologia Emmanuele Jannini: «Il Viagra è un riconnettore, rimette insieme erezione e desiderio, funziona quando c'è la passione, ma se manca non c'è medicinale che tenga».

Non resta, allora, che arrendersi all'incomunicabilità? Gli esperti sostengono che i rimedi ci sarebbero: liberare le fantasie proibite, evitare la sciattezza, riservare spazi alla coppia, lontano da figli e bollette. E perfino, «per alimentare il mistero, rendersi reciprocamente irreperibili staccando i telefonini due ore al giorno». C'è da scommettere che, pur di non farlo, in tanti rinunceranno al sesso. ■

